CRONACA DI PRATO

Norme per la liquidazione delle competenze ai reduci dalla prigionia

Il Ministero della Guerra, direzione generale servizi commissariato ed amministrativi, ha pubblicato le seguenti norme:

Questo Ministero, con circolari, con comunicati riassuntivi riportati sulla stampa quotidiana e con radio-trasmissioni, ha sempre curato di far conoscere ai reduci dalla prigionia di guerra le modalità da seguire per ottenere il pagamento delle competenze loro spettanti e la definizione delle questioni principali connesse a tale pagamento ed alla prigionia.

Per mancanza di spazio riassumiamo qui di seguito le disposizioni più importanti che regolano la materia:

1) Liquidazione degli assegni di prigionia.

Gli enti competenti per la liquidazione provvisoria di assegni di prigionia sono i Distretti Militari di residenza dei reduci. Per il personale appartenente all'Arma dei carabinieri, provvedono i centri recupero esistenti presso ogni sede di Legione carabinieri e per quello del disciolto corpo P.A.I. provvede il Ministero dell'Africa Italiana.

Alle liquidazioni definitive riguardanti le forze terrestri dell'A.I. e delle truppe libiche, rimpatriate prima del 25 aprile 1946 e che abbiano già ottenuto una liquidazione provvisoria da parte dei centri alloggio, provvede il Ministero dell'A.I., in base alle domande che gli interessati debbono inoltrare tramite i rispettivi Distretti militari di residenza.

2) Rimesse dei prigionieri di guerra alle famiglie.

Al loro pagamento provvede l'ufficio amm. pers. militari vari, palazzo Caprara, via XX Settembre, Roma, non appena perviene dalla potenza detentrice l'elenco delle rimesse. Eventuali ritardi dipendono dal fatto che spesso gli elenchi stessi giungono all'autorità italiana a distanza di mesi e pertanto non sono imputabili all'Amministrazione militare. I pagamenti vengono effettuati con la massima possibile rapidità consentita dalla gran mole delle rimesse. I reclami connessi al mancato pagamento di tali rimesse, solo se di date molto arretrate, vanno diretti al predetto ufficio amm. pers. militari vari, il quale, ove le rimesse stesse non risultino ancora segnalate, ne interessa il Ministero dell'assistenza postbellica per gli accertamenti del caso presso la potenza detentrice.

Le rimesse effettuate dai prigionieri di guerra già in mano statunitense vengono pagate tramite banche italiane, senza alcuna ingerenza dell'Amministrazione militare.

3) Reduci dalla Germania.

Questo Ministero ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di riesaminare i criteri finora seguiti nella concessione o meno degli assegni arretrati di prigionia, al fine di discriminare coloro che aderirono volontariamente, in qualsiasi epoca, al servizio del lavoro per collaborare con i nazifascisti, da quelli che invece vi furono costretti anche prima del 1.o settembre 1944 o che ritennero in ogni caso di essere obbligati al lavoro come prigionieri di guerra, indipendentemente da ogni intenzione o volontà di collaborazione.

In attesa delle decisioni che saranno adottate, non è nella possibilità e nella competenza di questo Ministero di modificare le norme vigenti.

9) Assistenza ai reduci dalla prigionia.

Le domande intese a promuovere l'assistenza singola o collettiva dei reduci dalla prigionia di guerra restituiti alla vita civile, debbono essere rivolte agli uffici provinciali del Ministero dell'assistenza post-bellica.

10) Liquidazione definitiva degli assegni spettanti ai reduci appartenenti alla Marina o all'Aeronautica.

Per i reduci appartenenti alla Marina provvedono appositi comandi od enti dipendenti dal la Marina e dislocati nelle varie regioni; per quelli dell'Aeronautica provvede l'ufficio autonomo per l'amministrazione di gestioni speciali dell'Aeronautica in Roma.

11) Prigionieri di guerra già appartenenti alla disciolta milizia.

Sono state diramate norme per il riesame delle pratiche relative al personale suddetto, per il quale venne disposta a suo tempo la sospensione del pagamento degli assegni di prigionia, in base a tali norme ed a disposizioni applicate in corso il detto pagamento sarà ripristinato.

Le norme riguardanti i paragrafi 4, 5, 6, 7, 8, saranno rese note a suo tempo.

Per gli assistiti dall'UNRRA

Il Comitato Comunale di Patronato dell'O.N.M.I. rende noto agli interessati che la distribuzione degli alimenti U.N.R.R.A. ai bambini da 0-3 anni, alle gestanti ed alle madri nutrici che viene effettuata di solito alla locale Casa della Madre e del Bambino, si effettuerà per il corrente mese di luglio nei giorni appresso indicati con l'ordine seguente:

Lunedì 22 luglio dalle lettera A alla lettera B; mercoledì 24 dalla lettera C alla lettera G; venerdì 26 dalla lettera I alla lettera M; lunedì 29 dalla lettera N alla lettera R; mercoledì 31 dalla lettera S alla lettera Z.

I buoni di prelevamento relativi dovranno essere ritirati in tali giorni nel Salone Municipale dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dietro presentazione della carta annonaria della persona assistita. Senza tale documento non potranno essere consegnati nè il buono nè gli alimenti.

Rende inoltre noto che trascorso il termine massimo del 31 luglio cesserà tassativamente la distribuzione relativa a tale mese.

La presente notificazione che viene fatta anche a mezzo di avvisi murali sostituisce gli inviti personali.

Visite ai bambini destinati alle colonie estive

Il Comitato «Pro Colonie estive 1946», comunica:

«Si avvertono i lavoratori, che hanno presentata domanda per l'invio dei loro figli alle nostre colonie dopo il 2 u. s. o comunque non hanno provveduto, anche se presentata domanda avanti la suddetta epoca, a far passare l'apposita visita medica ai figli che intendono inviare alle colonie, che lunedì, 22, dalle ore 15 alle ore 18, presso l'ambulatorio della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia e dalle ore 17 alle ore 19 presso l'ambulatorio del dott. Romeo Aniello, in via Banchelli, sarà effettuata la visita medica di tutti i fanciulli (maschi) che saranno accolti nel 2.o e 3.o turno delle nostre colonie.

Dette visite seguiranno il giorno successivo (23 corr.) alle stesse ore e negli stessi ambulatori per le femmine.

Con l'occasione si comunica che per avere informazioni riguardo alle colonie gli interessati si devono rivolgere alla Camera del Lavoro dalle ore 17 alle ore 19.

Il programma delle feste nella Chiesa dei Cappuccini

Ecco l'orario delle funzioni che si svolgeranno nella prossima settimana nella chiesa dei Cappuccini in onore di S. Antonio da Padova.

22-27 Luglio: Al mattino alle ore 6 Messa, subito dopo meditazione, alle ore 21 Rosario, predica e Benedizione.

Domenica 28: Festa votiva di S. Antonio da Padova; ore 6.30 Messa della Comunione generale; ore 8.30-9: altre S. Messe; ore 10: solenne Pontificale tenuto da Mons. Giovanni Battista Tirinnanzi. Sarà eseguita la Messa «Te Deum» di Perosi; ore 18: Completa cantata, Rosario, predica, processione. Discorso e Benedizione, bacio della Reliquia.

Presterà servizio alla processione e nella piazza della chiesa un Corpo Musicale di grande grido.

L'itinerario della Processione è il seguente: Chiesa dei Cappuccini, Via Diaz, Via del Palco, Suore della Castellina, Via del Palco, Via Cadorna, Piazza della Pietà (Benedizione colla Reliquia del Santo), Via Val Sugana, Via 24 Maggio, Via S. Anna, Cappuccini.

L'agitazione dei gassisti

La Commissione interna dell'Esercizio Gas Prato comunica:

Anche i lavoratori gassisti, dopo i poligrafici, i petrolieri, ecc., si sono posti in agitazione per il mancato accoglimento delle loro richieste di miglioria sugli stipendi.

Infatti i gassisti, che da circa un anno stanno conducendo le trattative per la stipulazione del nuovo contratto nazionale di lavoro, avevano richiesto ultimamente la concessione di un aumento sugli anticipi in conto delle future migliorie, ricevendone in risposta, da parte degli industriali, un netto rifiuto.

Di fronte alla incomprensione delle esigenze più impellenti dei lavoratori e per rispondere alla sistematica opposizione da parte degli industriali all'accoglimento delle pur minime richieste, i gassisti pratesi hanno deciso di mettersi in agitazione a partire dal pomeriggio di venerdì scorso, 19 c. m. Durante l'agitazione è assicurato alla cittadinanza, la normale erogazione del gas, così come saranno assicurati i più urgenti servizi (fughe, ecc.). Inoltre i lavoratori gassisti hanno deciso di estraniare, per la durata del movimento, i loro dirigenti tecnici ed amministrativi dalle normali mansioni e di migliorare il potere calorifico del gas, sì che mentre gli utenti non verranno ad avere un beneficio, gli industriali saranno colpiti nei loro interessi.

La procesione della Madonna del Carmine

Oggi, con grande solennità, dopo i Vespri solenni, avrà luogo la processione che concluderà i festeggiamenti che si svolgono nella Chiesa di S. Francesco, in onore dela Madonna del Carmine.

Il sacro corteo percorrerà il seguente itinerario: Piazza San Francesco, viaS. Trinita, via Cambioni, via del Pellegrino, via S. Caterina, piazza Cardinale Niccolò, Corso Savonarola, piazza S. Domenico, via Cesare Guasti, via Luigi Muzzi, Largo Carducci, piazza del Duomo, via Giuseppe Mazzoni, piazza del Comune, via Ricasoli, piazza San Francesco.

Questa mattina, alle ore 11, verrà celebrata una Messa solenne in musica, con la partecipazione del coro polifonico della Società corale «Giuseppe Verdi» che sotto la direzione del M.o Danilo Zannoni, eseguirà, la «Missa Prima Pontificalis» del M.o Lorenzo Perosi.

Riunioni di lavoratori tessili

Il Sindacato Impiegati Operai Tessili comunica:

Si avvertono tutti gli assistenti che lunedì 22 c. m. alle ore 17.30 presso la Camera del Lavoro sarà tenuta una importante riunione alla quale, per la sua importanza, nessuno deve mancare.

Tutti gli operai rifinitori e tintori sono pregati di partecipare ad una importante riunione che si terrà martedì, 23 c. m., alle ore 17.30 presso la Camera del Lavoro.

DOPO LA SCIAGURA DELL'AUTOSTRADA

Indagini e sopraluoghi per l'accertamento delle responsabilità

L'ing. Vieri Bencini da Firenze, autore del duplice mortale investimento avvenuto alle 7,30 di venerdì mattina sull'autostrada Firenze-Mare, nei pressi della nostra città, in località chiamata «Il Pino», è ancora fermato a disposizione delle Autorità inquirenti che cercano di ricostruire il grave incidente, attraverso interrogatori e sopraluoghi. Da questi ultimi risulterebbe, attraverso la lunghissima frenata che si nota sull'asfalto, ed al percorso della automobile lungo la scarpata, prima di rovesciarsi, che il Bencini avesse messo in opera tutti i mezzi a sua disposizione per evitare l'investimento. E questo è logico. Ma non si spiega, però, come sia stato investito il primo ciclista, mentre il secondo si opina che abbia cercato di attraversare la strada, quando ormai l'ingegnere dopo avere investito il primo, aveva perso il controllo della macchina che correva lungo l'estremo margine del piano stradale, percorrendo anche un certo tratto lungo la scarpata e, quindi rovesciandosi. E' questo il punto difficile a stabilire.

Andava a forte velocità, l'auto? L'investitore dice di no, affermando di avere impiegate circa due ore a giungere dal Forte dei Marmi, d'altra parte, poichè le tracce della brusca frenata, sono piuttosto lunghe si sarebbe tentati di credere che la macchina viaggiava assai forte. Testimoni non ce ne sono e l'ingegnere, che torvasi ancora sotto l'impressione della sciagura, non sa stabilire con esattezza, a quanto pare, come abbia investito il primo ciclista.

Gli interrogatori, sono continuati per tutta la giornata di ieri, sia da parte dei carabinieri, come da parte del Pretore, che si è recato due volte sul posto per i necessari rilievi onde raccogliere elementi sufficienti per una ricostruzione del tragico incidente. Comunque le indagini continuano.

L'infortunio di un operaio

Ieri l'altro alle ore 12,40 veniva trasportato all'ospedale ed ivi ricoverato l'operaio Federigo Mascii, di Egisto, di anni 40, abitante nella frazione di Grignano a cui il sanitario di guardia, dott. Nencini riscontrava la frattura biossea del collo del piede sinistro, che giudicava guaribile in 30 giorni

Il Mascii, mentre lavorava nella fornace di laterizi della Ditta Pietro Panerai, all'arrivo di un carrello restava a contrasto fra questo ed un muretto

Il successo del XIII convegno escursionistico in Vallupaia

Questa bella festa organizzata dagli Scarponi Pratesi ha avuto domenica il suo gaio svolgimento.

Il coincidere di molte gite e di varie manifestazioni hanno impedito che il gran numero di convegnanti che come di consuetudine si radunavano ogni anno, vi si trovassero.

Molte centinaia di persone allietarono però con le loro grida, con le loro danze e con molteplici giochi di campagna quei verdi e freschi boschi.

Le manifestazioni sportive organizzate per l'occasione ebbero tutte il loro regolare svolgimento.

CICLISMO

La II Coppa «Elio Bargiacchi» a Pistoia

Giovedì prossimo, 25 luglio, festa di S. Jacopo, avrà luogo a Pistoia un'interessante gara ciclistica, organizzata dall'U. C. Pistoiese, denominata Coppa «Elio Bargiacchi», per indipendenti e dilettanti.

La gara si svolgerà sul circuito di Viale Malta da ripetersi 50 volte, pari a 100 km. e sarà a punteggio.

I premi in palio ammontano a 60.000 lire e vi prenderanno parte i corridori pratesi: Corrieri, Coppini, Bellini in unione a tutti i migliori dilettanti dell'A-C. Pratese.

L'inizio della corsa sarà alle ore 17.

CALCIO

Il torneo dei bars

La quinta giornata del Torneo dei Bars vedrà il suo svolgimento oggi allo Stadio Comunale con le seguenti interessanti partite:

Ore 9: «Cafaggio» contro «Vannucchi»; ore 10: «C. R. E. A. L.» contro «S. Marco»; ore 17,30: «Cini» contro «Maddalena».

DA TOBBIANA

Festa della Madonna del Carmine

Oggi, domenica, dopo la interruzione dovuta alla guerra, si celebra in questo paese la tradizionale solennità della festa della Madonna del Carmine con un solenne triduo di preparazione, che è predicato dal Padre Ignazio Paci.

Dopo le consuete Messe piane, alle ore 11, verrà celebrata la Messa solenne in musica e la sera, dopo i vespri solenni avrà luogo la processione con la statua della Madonna.

Durante la processione presteranno servizio le Filarmoniche di Iolo e di S. Niccolò Agliana. Quest'ultima, poi, svolgerà un programma in piazza fino alla mezzanotte.

Per il premio straordinario ai lavoratori

La presidenza dell'Associazione degli industriali della provincia di Firenze comunica:

Appena appresa la notizia delle intese intervenute a Roma tra il Governo, la Confindustria e la Confederazione del Lavoro per la concessione del preannunciato premio straordinario ai lavoratori, sono state assunte immediate informazioni a Roma.

In merito si è appreso;

1) che ragioni superiori hanno indotto il Governo a intensificare nelle ultime ore le sue pressioni sulla Confederazione degli industriali perchè essa accedesse alla corresponsione di detto premio;

2) che la Confederazione ha riconfermato di condizionare l'accettazione del premio a talune immediate formali assicurazioni da parte del Governo giudicate essenziali e indispensabili per una possibilità di intesa con la categoria industriale, nell'interesse stesso dell'economia nazionale;

3) che, ottenute dal Governo le richieste assicurazioni, la Confederazione Generale dell'Industria ha accordato il suo benestare alla pressante richiesta fattale, pur sempre subordinandolo alla necessità di pienamente accordarsi sulle modalità per l'erogazione, data la critica situazione economica finanziaria di numerosissime industrie nell'attuale periodo;

4) agli inizi dell'entrante settimana la Confederazione Generale dell'Industria dovrà discutere e prendere accordi con la Confederazione Generale del Lavoro sulle pratiche modalità sopraccennate e su altri fondamentali aspetti della politica economica e sindacale del momento, oggetto di richieste al Governo da parte di ambedue le Confederazioni.

Il presidente dell'Associazione industriali di Firenze parteciperà personalmente a tali trattative.

Contributo degli industriali al fondo assistenza ai disoccupati

L'Associazione degli Industriali, facendo seguito alla circolare inviata in argomento a tutte le aziende e alle precedenti comunicazioni a mezzo stampa e radio, invita tutte le aziende industriali del Comune di Firenze che ancora non hanno provveduto a rimettere all'Associazione l'importo del contributo straordinario nella misura di L. 200 per ogni dipendente in servizio al 31 dicembre 1945, a voler effettuare tale versamento entro mercoledì 24 corrente dovendo entro tale data l'Associazione dare comunicazione delle somme raccolte presso le varie aziende in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio direttivo dell'Associazione a favore dei disoccupati.

Pertanto l'Associazione, trascorso tale termine, darà conto dei risultati ottenuti per il raggiungimento dei quali la Associazione ha svolto, nell'ambito della sue possibilità statutarie, ogni migliore e più viva sua azione affinchè le aziende associate assolvessero all'invito loro rivolto.

Per il premio straordinario ai lavoratori

La presidenza dell'Associazione degli industriali della provincia di Firenze comunica:

Appena appresa la notizia delle intese intervenute a Roma tra il Governo, la Confindustria e la Confederazione del Lavoro per la concessione del preannunciato premio straordinario ai lavoratori, sono state assunte immediate informazioni a Roma.

In merito si è appreso;

1) che ragioni superiori hanno indotto il Governo a intensificare nelle ultime ore le sue pressioni sulla Confederazione degli industriali perchè essa accedesse alla corresponsione di detto premio;

2) che la Confederazione ha riconfermato di condizionare l'accettazione del premio a talune immediate formali assicurazioni da parte del Governo giudicate essenziali e indispensabili per una possibilità di intesa con la categoria industriale, nell'interesse stesso dell'economia nazionale;

3) che, ottenute dal Governo le richieste assicurazioni, la Confederazione Generale dell'Industria ha accordato il suo benestare alla pressante richiesta fattale, pur sempre subordinandolo alla necessità di pienamente accordarsi sulle modalità per l'erogazione, data la critica situazione economica finanziaria di numerosissime industrie nell'attuale periodo;

4) agli inizi dell'entrante settimana la Confederazione Generale dell'Industria dovrà discutere e prendere accordi con la Confederazione Generale del Lavoro sulle pratiche modalità sopraccennate e su altri fondamentali aspetti della politica economica e sindacale del momento, oggetto di richieste al Governo da parte di ambedue le Confederazioni.

Il presidente dell'Associazione industriali di Firenze parteciperà personalmente a tali trattative.

NUOVE CURE
PER MALATTIE FEGATO, STOMACO, INTESTINO, ULCERI e TUMORI
Metodo MELIZZA, cure in 40 giorni, senza lasciare le proprie occupazioni, pagamento dopo il risultato.
Dott. Pollina, visite: lunedì 22 luglio
Albergo «Giardino» - Prato

LA RADIO

(Domenica, 21 luglio)

FIRENZE. — Ore 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 8.25: Canzoni e melodie; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi); 12.20: Musica sacra; 12.30: Musica operistica di Pietro Mascagni; 12.53: I mercati finanziari e commerciali americani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Canzoni eseguite dall'orchestra all'italiana, diretta dal M.o Tito Petralia; 13.30: «**I Moschettieri 1946**», di Nizza e Morbelli; 14.10: «La Loggia dell'Orcagna»; 14.25: Canzoni; 14.40: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 15.20-15.30: Rassegna della stampa internazionale; 17.30: Musica da ballo; 18: Culto evangelico: pastore Seiffredo Colucci; 18.20: Musica varia; 18.30: **Cronaca del secondo tempo di un incontro del girone finale del campionato italiano di calcio**; 19.30: Canta Alberto Rabagliati; 19.45: Notizie sportive; 20.30: «Melodie del Golfo», Orchestra diretta dal M.o Gino Campese; 21: Notizie sportive; 21.10: «**Arcobaleno**», settimanale radiofonico di attualità; 21.45: Scrittori al microfono: Guido Piovene; 21.55: «**Eugenia Grandet**», di Honoré de Balzac (2.a puntata, regia di Franco Rossi); 22.45: Notizie sportive; 23.07: Musica da ballo.

CONCORSO PER NOTAIO

Per il prossimo concorso per notai, docenti specializzati svolgono un corso rapido di preparazione ed assistenza per corrispondenza. Per informazioni scrivere Direzione C. p. N., Via A. De Pretis 104, Roma, telef. 42486.

CRONACA FIORENTINA

Disordini nel centro cittadino per una dimostrazione di disoccupati

Elementi provocatori fra i manifestanti - Sospensione del traffico tranviario e automobilistico - Tentativi di occupare le centrali elettriche - L'intervento della "Celere,, - Alcuni civili contusi

Oggi la massa dei disoccupati è più che mai stretta dal bisogno e nessuno può negare il suo diritto a chiedere lavoro e pane. Tuttavia mettiamo in guardia i disoccupati a ben vigilare affinchè durante le loro manifestazioni elementi irresponsabili, fascisti e teppisti che tutto hanno da guadagnare dal disordine, non riescano a snaturare queste stesse manifestazioni, dando loro un indirizzo molto diverso da quello che esse vorrebbero inizialmente avere.

Quella di ieri è stata per Firenze una giornata molto movimentata e, purtroppo, non scevra di incidenti. La mattina parecchi disoccupati hanno inscenato una manifestazione spontanea. Purtroppo nei vari gruppetti di manifestanti si sono infiltrati provocatori che hanno trasceso e, talvolta, fatto trascendere gli altri a gesti inconsulti, non degni di uomini pensanti, non opportuni per un paese che ha passato quello che ha passato.

Che fra i disoccupati ci fossero elementi equivoci è dimostrato da parecchi episodi. Un gruppetto di dimostranti stava per far chiudere una fiaschetteria in via Santa Margherita: nel gruppo è stato riconosciuto un fascista ed è stato smascherato. In un altro gruppo vi era uno squadrista ed è stato riconosciuto e poi picchiato. Questi erano, naturalmente, i più violenti, coloro che consigliavano la maniera forte. Il loro scopo è evidente: creare disordini su disordini.

Veniamo alla cronaca. L'agitazione è incominciata poco prima delle ore 9. A quest'ora il centro si è popolato di gruppi di persone — fra le quali molte donne — che poi si sono concordemente dirette verso la Prefettura, i cui accessi, nel frattempo, venivano sbarrati da forze di polizia. Mentre la folla dei dimostranti sostava dinanzi a Palazzo Riccardi. Dalla finestra di un quartiere posto sopra la sede della Camera Confederale del Lavoro, quartiere in cui si dice abiti un fascista repubblichino, è stato gettato un bicchiere d'acqua. Un gruppo di giovanotti accodato ai dimostranti, che non sembrava attendere altro che quel bicchiere d'acqua, si è precipitato, seguito da altre persone, nei locali della Camera del Lavoro, invadendone tutti gli uffici e cercando di picchiare uno dei segretari.

Continuando la manifestazione, continuavano i gesti di arbitrio e di violenza, fra cui quello di far sospendere il traffico tranviario e automobilistico. Fra l'altro veniva impedito la partenza dei torpedoni della S.I.T.A. e degli altri servizi automobilistici che collegano Firenze con i vicini centri. Altri disoccupati muovevano poi in direzione delle Tavarnuzze col proposito di occupare la centrale elettrica. Il progetto falliva poichè sul posto giungeva per prima la polizia. Riusciva, invece, l'occupazione delle cabine delle centrali elettriche di Via del Sole, Via Santa Elisabetta e Via dell'Agnolo, dove venivano abbassati i coltelli degli interruttori. Siccome queste centrali forniscono l'energia elettrica agli ospedali e ad altri servizi di pubblica utilità, venivano inviati sul posto reparti della «Celere» scortati da autoblinde.

La prima cabina ad essere sgombrata dai dimostranti era quella di Via del Sole. Gli agenti dopo aver messo in evidenza la centrale si dirigevano verso quella di Via Santa Elisabetta. Giunti in Via Cerretani, all'imbocco con Piazza San Giovanni, essi trovavano la strada sbarrata da alcuni pietroni e da «cavalletti» che servivano per i lavori stradali che attualmente si stanno svolgendo in Borgo S. Lorenzo e di cui i disoccupati si erano serviti per ostruire il passaggio. L'ostacolo veniva facilmente rimosso dalle autoblinde che poi proseguivano verso Via Santa Elisabetta. In Piazza del Duomo, però, gli automezzi su cui si trovavano gli agenti venivano fatti segno ad un lancio di sassi da parte dei dimostranti. Immediatamente le autoblinde compivano alcune evoluzioni che servivano a far disperdere i manifestanti. Dopo l'incidente gli agenti, come abbiamo detto, si recavano in Via Santa Elisabetta e successivamente in Via dell'Agnolo sgombrando le due cabine elettriche

Nel centro, il traffico tranviario rimaneva completamente sospeso.

Alle ore 11, il Prefetto riceveva una commissione di dimostranti, ai quali faceva presente che qualora i disordini fossero continuati egli si sarebbe trovato nella dura necessità di fare intervenire — ed energicamente — la forza pubblica.

L'ammonimento del Prefetto dava però ben scarsi risultati. Infatti, nelle prime ore del pomeriggio, l'agitazione riprendeva con rinnovato vigore. Alle 13.30, un gruppo di dimostranti si recava alla sede del R.A.I. dichiarando al direttore Angelini che volevano a disposizione la stazione di Radio Firenze per due minuti onde trasmettere un messaggio. In sostanza essi pretendevano che la radio trasmettesse l'invito a tutti i disoccupati di adunarsi per le ore 16 in Via dei Pucci. Mentre Angelini stava persuadendo i visitatori a desistere dal loro proposito, sopraggiungevano circa duecento carabinieri, i quali facevano allontanare i dimostranti. Più tardi, alla riapertura pomeridiana dei negozi, ai commercianti e agli esercenti della zona del centro veniva ingiunto di rabbassare le saracinesche.

Informato di quanto stava succedendo, il sindaco prof. Gaetano Pieraccini, accompagnato dal vice sindaco Mario Fabiani si recava in Via Martelli da dove parlava alla folla dei dimostranti incitandoli alla calma. Il sindaco faceva presente che il sistema da essi adottato era tutt'altro che efficace ai fini dello scopo che i disoccupati si propongono di raggiungere e li esortava a far ritorno alle loro case, poichè era a conoscenza che le autorità responsabili — se i dimostranti non avessero desistito — avrebbero attuato un'azione repressiva.

Le parole del sindaco venivano però accolte da segni ostili di alcune persone frammischiate alla folla dei dimostranti

Intanto, in Piazza del Duomo, si verificavano nuovi incidenti. Dopo avere obbligato i tranvieri ad allontanarsi dalle vetture i dimostranti le manovravano in modo da costituire un poderoso sbarramento fra la piazza stessa e l'imbocco di Via Cerretani e Borgo San Lorenzo. Cinque minuti dopo, annunziati dal prolungato fischio delle sirene, giungevano due carri armati leggeri della «Celere», un'autoblinda scoperta con una mitragliatrice da 20 mm. e quattro mitragliatrici ed alcuni automezzi con a bordo agenti e carabinieri armati di mitra e di sfollagente.

Agenti e carabinieri disperdevano la folla a colpi di sfollagente. I carri armati, le autoblinde e gli automezzi compivano poi un carosello per Piazza del Duomo, Via Ricasoli, Via dei Pucci, Via Cavour e Via Martelli allo scopo di indurre i dimostranti ad allontanarsi. Gli agenti si spingevano poi fino a Piazza della Stazione.

Nel frattempo presso il Prefetto si riunivano, oltre ai segretari della C.C.L., il sindaco Pieraccini e il vice sindaco Fabiani, Ignesti del Partito Socialista e Giuseppe Rossi del Partito Comunista.

Il Prefetto esternava nuovamente ai presenti il suo fermo proposito di impedire ai dimostranti di commettere nuovi gesti d'arbitrio contro la libertà dei singoli cittadini. Dal canto proprio il sindaco appoggiava le decisioni del Prefetto. Montelatici, della Camera Confederale del Lavoro, faceva rilevare che i gesti arbitrari e violenti si dovevano ad elementi provocatori. Egli ha detto che la C.C.L. era completamente estranea all'agitazione.

In serata, comunque, il servizio d'ordine pubblico disposto dal Questore sulle istruzioni impartite dal Prefetto, riusciva a ristabilire in città una calma relativa.

Dei contusi nella zuffa avvenuta con la polizia in Piazza del Duomo, due soli sono stati accompagnati all'ospedale: Fernando Bonfosi di Ottorino, di anni 33, impiegato, abitante in Via Frusa 61 e Silvestro Sisti fu Umberto, di anni 21, pellettiere, domiciliato in Via Romagliantì n. 6. Essi sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 10 e 6 giorni.

Noi che abbiamo seguito da vicino la manifestazione e abbiamo assistito a molti riprovevoli episodi di arbitrio, dobbiamo far rilevare anche qualcosa a proposito del contegno della polizia. La «Celere» è intervenuta tardi, dopo aver dato l'impressione che le autorità competenti non avessero seguito con la dovuta vigilanza gli sviluppi della dimostrazione. Quando è intervenuta, lo ha fatto troppo spesso con violenza e senza discriminazione.

Nessun preavviso che si sarebbe passati all'azione è stato dato ai dimostranti. Fra i fermati, anche se per poche ore, e fra i feriti ci sono proprio coloro che cercavano di persuadere i dimostranti ad agire pacificamente e ad allontanare dai loro gruppi gli elementi provocatori. Invece nessuna azione è stata svolta contro questi ultimi, come ad esempio durante l'invasione della Camera del Lavoro dove era facile coglierli sul fatto.

E' giusto segnalare che la Camera del Lavoro non entra per nulla nella manifestazioni odierne, nè le ha sostenute quando si sono sviluppate.

Il congresso provinciale della Democrazia Cristiana

Si è inaugurato ieri mattina, nei locali della sede di via Palazzuolo, il IV Congresso provinciale della Democrazia Cristiana. Scopo principale di questo Congresso è quello di eleggere il nuovo Comitato provinciale, essendo scaduto il mandato del vecchio Consiglio, eletto nel febbraio del 1945. Per questo sono convenuti ieri mattina i delegati di tutte le sezioni della provincia e del centro, recando il mandato degli iscritti da essi rappresentati.

L'avvocato Adone Zoli, eletto dall'assemblea a presiedere la seduta assieme ai vice presidenti avv. Paganelli e prof. Zucchi di Prato, secondo l'o.d.g. dei lavori, dava così la parola al vice segretario provinciale Gastone Cima, il quale svolgeva quindi la relazione sull'attività organizzativa svolta dal Comitato uscente in questo ultimo anno e mezzo. L'oratore, dopo aver ricordato le condizioni di estrema difficoltà nelle quali il Comitato uscente assunse la direzione della D.C. nella provincia di Firenze, mentre ancora si marginì della provincia imperversava la guerra e mancava quasi completamente l'impalcatura del Partito come organismo politico funzionante, ha sintetizzato efficacemente i punti salienti del lavoro compiuto, superando tanti ostacoli, fino a quella che è stata la prova suprema: la campagna elettorale amministrativa e politica. E proprio in rapporto alla vittoria conseguita dalla Democrazia Cristiana nella città di Firenze ed alla notevolissima affermazione conseguita in tutta la provincia il vice segretario Cima si è soffermato a considerare i problemi particolari della organizzazione periferica, della finanza, della propaganda, fornendo così interessanti notizie ai congressisti.

Apertasi quindi la discussione sulla relazione Cima, numerosissimi congressisti sono intervenuti a portare soprattutto la voce delle sezioni periferiche sui problemi interessanti più dettagliatamente l'organizzazione politica, la propaganda, l'assistenza sanitaria ai lavoratori, l'incremento delle cooperative, lo sport, le attività di studio. Hanno parlato fra gli altri Giachetti, Franchini, Nannini, Lami, Pieraccini, Viviani, Landi, Pieragnoli.

Nel tardo pomeriggio, dopo l'arrivo del vice segretario del Partito, Piccioni, il relatore Cima ha risposto a tutti gli intervenuti, fornendo così esaurienti spiegazioni. I lavori del Congresso continueranno in tutta la giornata di oggi e nella mattinata prenderà la parola anche il vice segretario Piccioni.

SOLIDARIETÀ NAZIONALE - LOTTERIA dei MILIONI
NON ASPETTATE! NON RIMANDATE!
1° PREMIO OLTRE 25 MILIONI
COMPERATE SUBITO ALMENO UNA CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA
300 PREMI PER MOLTI MILIONI

S.I.T.R.A.
PARTENZE per Bologna, Ferrara, Rovigo Padova, Mestre, Trieste
tutte le settimane, Mercoledì e Sabato.
Prenotatevi:
EYRE & HUMBERT
Tel. 25-611 — Piazza Ruccellai, 7 rosso
Si accettano MERCI e BAGAGLI

ISTITUTO MANZONI
lasciando la sede provvisoria del Martini e attendendo restauri e sistemazione definitivo locale, apre corsi per riparazione qualunque tipo di scuola compreso artistico con ottimi Professori ed intensificata sorveglianza. Sede attuale direzione: Via Prato 4, Rotonda Barbetti, p. p.

La vendita all'Asta Pubblica
Alla Galleria MATERAZZI
Via dei Servi 18 - tel. 21218
prosegue anche domani lunedì e martedì alle ore 17 precise.
Oltre ai ricchi oggetti in catalogo verrà posto in vendita un forte quantitativo di biancheria e un forte stok di 700 abiti confezionati di puro cotone ritorto.

ARGENTO
OGGETTI E ROTTAMI
compra Ditta RUGGERO
VIA DELLA VIGNA NUOVA, 91-r

CINEMA GIARDINO SMERALDO
Via Faenza 57 angolo via Nazionale
Stasera un colosso «Metro»:
Prigionieri del passato
con RONALD COLMAN e GREER GARSON

Gabinetto di cura Dott. ROSSI
EMORROIDI
Vene varicose
ULCERE VARICOSE — RAGADI E FISTOLE ANALI
(cura indolora senza operazione)
FIRENZE: tutti i giorni feriali 9-12, 15-19, Via Guelfa, 1
PRATO: tutti i martedì 8-12 presso «Croce d'oro», Via Tintori.
PISTOIA: tutti i martedì 15-18 presso dott. Turini, viale Mazzini, 13.
LUCCA: tutti i mercoledì 9½-12½ presso dr. Landi, V. S. Croce 84.
MONTECATINI: tutti i mercoledì 15-18 presso dr. A. Sabatini, Piazza del Popolo 18.
AREZZO: tutti i lunedì 9-11, 14-15 presso dr. Aldo Martini, Via Guido Monaco 23, p. t.
PONTASSIEVE: tutte le domeniche 9-12 Via Ghiberti 38.

MENSA dei LAVORATORI
VIA DEI SERVI 61-R.
RISTORANTE ECONOMICO
Pranzo a prezzo fisso
Minestra — Carne con contorno — Gr. 100 di pane — L. 60
Minestra o pasta al sugo — Pietanza a scelta sulla carta — Frutta — 1/4 di vino — Gr. 100 di pane — L. 160

Andate al mare? Volete viaggiare tranquilli?
Telefonate al 22.851
CORRIERE VAGLI
Via della Scala 13 R.
che provvederà al ritiro e consegna a domicilio dei vostri bagagli
Speciale servizio per VIAREGGIO, FORTE DEI MARMI e tutta la riviera della Versilia
PREZZI MINIMI
Ricordate i nostri servizi per Bologna, Modena, Parma, Milano

Tutti all'ALHAMBRA
nell'incantevole Teatro Giardino grandioso successo dello spettacolo di arte varia
Sullo schermo:
La Leggenda di Robin Hood
a colori
Stasera tutti all'ALHAMBRA

OGGI e DOMANI alle ore 20,30 al
CINEMA GIARDINO CENTRALE
VIA DEI SERVI, 17
AMANTI
con CHARLES BOYER - MARGARET SULLAVAN
Inizio ultimo spettacolo ore 22,30 — Scelto servizio di bar — Apparecchi di proiezione Micron XI